

[www.opificiodeisensi.it](http://www.opificiodeisensi.it)

PROGETTO  
CAMPO  
BOSCO



 **Opificio dei sensi**  
cooperativa sociale onlus



progetto sostenuto con i fondi  
Otto per Mille della Chiesa Valdese





**CAMPOBASE** ha l'obiettivo di prevenire l'abbandono scolastico, aprendo un luogo di accoglienza educativa ed orientamento in orario scolastico, per 30 ragazzi di età tra i 14 e i 18 anni con problemi di frequenza della Scuola Secondaria Superiore. L'inserimento avverrà per invio di scuola e genitori, all'interno di un progetto concordato. L'accoglienza si svolgerà in un campo tendato, allestito nel parco della sede centrale dell'Opificio, onde offrire esperienze di pienezza vitale in rapporto allo sport, alla natura e alla cura del verde. Presso il casale sede dell'Opificio si svolgeranno le attività di tipo culturale, i laboratori di arte-terapia e i moduli di orientamento scolastico. La metodologia si fonda su una proposta di "esperienza di avventura", con accompagnamento educativo, e di confronto e formazione culturale in modo partecipato nel gruppo dei pari. L'obiettivo è il recupero di una progettualità personale e il reintegro all'interno di un percorso di formazione scolastica.

# CONTESTO DI RIFERIMENTO

La dispersione scolastica è tematica urgente (Autorità Garante per l'infanzia e l'Adolescenza - 2022). L'Italia è la 3° nazione Ue con più abbandoni precoci (12,7%), dopo Romania e Spagna. Nel 2021, 110.000 alunni hanno lasciato gli studi. La percentuale di abbandono della scuola secondaria di II grado è stata nell'ultimo anno del 3,79% contro lo 0,64% del I grado.

In Veneto il numero complessivo di studenti è diminuito e, sebbene la dispersione scolastica sia in diminuzione rispetto all'anno pandemico 2018/19, non rientra sotto la soglia del 9% (valore fissato da Strategia Europa 2020). Nella provincia di Verona sono cresciuti gli abbandoni scolastici in particolare negli istituti tecnici (94 alunni nel 20/21, 67 del 19/20, 85 del 18/19).

È necessario intervenire su più campi, da quello sociale a quelli riferiti alle specifiche componenti attive sulla motivazione allo studio (disagi individuali e/o familiari, difficoltà nell'apprendimento) e, più in generale, al modo in cui ogni singolo studente reagisce al sistema scolastico. Vi sono infatti motivazioni individuali che possono spingere all'abbandono precoce degli studi, e un ruolo importante è attribuibile ai disturbi d'ansia. Un aggravarsi della situazione è sicuramente occorso a seguito della pandemia: la percentuale di adolescenti con disagio psicologico è raddoppiata, da 3.2% nel 2019 a 6.2% nel 2021 (Report BES - Istat).

L'abbandono prematuro della scuola può comportare maggiori rischi correlati al fenomeno dei NEET (Not in Education, Employment or Training) che in Italia ha percentuali tra le più alte in Ue. Da anni collaboriamo con gli Istituti del territorio, in contatto con il tessuto sociale, dove notiamo la richiesta di una progettazione condivisa tra famiglia-scuola-comune, che integri la segnalazione del rischio di dispersione, un sistema di aggancio e invio dei giovani segnalati, un luogo intermedio, di cura multifattoriale, dedicato al riorientamento delle proprie singole progettualità.



## BENEFICIARI

30 ragazzi e ragazze di età fra i 14 e i 18 anni, con territorialità nell'est veronese, a rischio di abbandono scolastico. Beneficiari indiretti sono le famiglie dei ragazzi coinvolti, alle quali si vuole dare accoglienza, supporto concreto rispetto a figli non frequentanti la scuola o anche, più gravemente, ritirati in casa; istituti scolastici secondari ed il corpo docenti; le amministrazioni comunali di San Martino Buon Albergo, Verona e l'Unione Comuni dell'Est Veronese.



# IL PROGETTO

Il progetto nasce come nostra possibile risposta alle numerose segnalazioni pervenuteci, ancora di più durante e a seguito della pandemia, da parte di privati e di Enti Pubblici (Comuni e Istituti Scolastici) con richieste di prese in carico di tipo educativo e/o psicologico di studenti delle scuole secondarie superiori in stato di difficoltà. Nel nostro operare abbiamo realizzato attività di gruppo tra adolescenti, supportate e stimolate da attività sportive, artistiche, culturali, con ottimo impatto sui concomitanti interventi sia educativi che psicologici. Alla luce di questo, Campobase si propone come strutturazione di un luogo di accoglienza permanente e accogliente, attrezzato in veste di campo tendato, allestito all'interno del parco dell'Opificio. L'apertura avverrà in orario scolastico dal lunedì al venerdì: i ragazzi potranno venire a trascorrere la mattina in compagnia di educatori e di esperti che proporranno esperienze diversificate. La proposta sarà collocata all'interno di progettazioni più ampie, per ciascun ragazzo, concordate con la scuola, se iscritto all'anno scolastico in corso, o definite con i genitori ed eventuali figure professionali di supporto in caso di ritiro dall'anno scolastico in corso. La frequenza potrà andare da un minimo di pochi giorni (ad esempio, per attività di ri-orientamento motivazionale) ad un massimo di tempo pieno settimanale.





## COLLOCAZIONE

il campo tendato sarà allestito all'interno del parco di pertinenza dell'Opificio dei Sensi, utilizzando una tenda ampia che accoglia comodamente la dimensione di gruppo e una tenda comunitaria per i momenti di merenda o pranzo. I boschi limitrofi, il torrente, gli alberi del parco saranno il luogo di sperimentazione della vita in un habitat naturale. La struttura principale dell'Opificio potrà inoltre offrire un ampio spazio biblioteca per le attività culturali, una zona "gaming" dedicata ad agganciare i ragazzi con dipendenza da videogiochi attraverso l'introduzione di esperienze di gioco diverse e più "relazionali", una sala "officina dell'arte" per l'arte-terapia, oltre ai servizi igienici. Verrà allestita una cucina da campo all'aperto, per eventi di condivisione.

# METODO

La proposta metodologica si rifà alla “Terapia dell’avventura”, ampiamente sperimentata in relazione alla sofferenza psicologica, ai disturbi alimentari e alla dipendenza da videogiochi e da sostanza. A partire da questo approccio abbiamo scelto di proporre esperienze con alta capacità di coinvolgimento sia fisico-corporeo che emozionale, in ambiente naturale, dove l’esperienza agisca come spinta ad una rivitalizzazione dell’interesse e della fiducia verso di sé e verso il mondo. La costante presenza educativa si avvarrà di collaborazioni esterne di professionisti volontari: i ragazzi incontreranno sportivi, artisti, scrittori, interlocutori di diverse provenienze con cui avviare dibattiti, attività, collaborazioni. Uno psicologo specializzato in orientamento scolastico aiuterà i ragazzi nelle operazioni di “sintesi” e di conoscenza di sé che emergeranno dalla frequenza alle attività. L’obiettivo è quello di proporre un ambiente di vita stimolante e introduttivo ai diversi aspetti della realtà, affinché ciascun ragazzo possa ri-conoscersi, sperimentarsi nell’azione e comprendere le proprie attitudini e desideri.





# ATTIVITA'

Martedì: 9-13

Accoglienza\_attività conviviale e colazione in tenda cucina

Attività in esterno\_laboratori del legno, giardinaggio, manutenzioni

Laboratorio di Arteterapia\_espressioni d'artista

"Debriefing"\_momento finale di feedback della mattinata

Giovedì: 9-13

Accoglienza\_attività conviviale e colazione in tenda cucina

Orientamento\_la scuola, la vita e i suoi perchè

Focus Group\_il pensiero guida i nostri passi

Saluti\_le prossime attività programmate



Opificio dei sensi  
cooperativa sociale onlus

Valentina Erculiani

REFERENTE PROGETTO CAMPO BASE  
3477763365

VIA BROLO MUSELLA 27 FERRAZZE DI SAN MARTINO B.A.  
SOCIALE.OPIFICIODEISENSI@GMAIL.COM



da un'idea di  
Opificio Dei Sensi Cooperativa Sociale Onlus  
con il coordinamento scientifico di  
Valentina Erculiani  
con la progettazione di  
Giulia Carollo



progetto sostenuto con i fondi  
Otto per Mille della Chiesa Valdese

